

Art.1

(Costituzione)

E' costituita una associazione denominata "Centro di Formazione Studi", in forma abbreviata Associazione FORMEZ, riconosciuta e dotata di personalità giuridica di diritto privato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n.285 del 30 luglio 1999.

Art.2

(Sede)

L'Associazione FORMEZ ha sede legale in Roma, via Marx n.15.

Il domicilio degli associati, per ogni rapporto con l'Associazione FORMEZ, è quello risultante dalla domanda di adesione salvo successivo avviso scritto di modificazione.

Art.3

(Durata)

La durata dell'Associazione FORMEZ è fissata sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata.

Art.4

(Associati e quote)

E' socio fondatore dell'Associazione FORMEZ il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Possono associarsi alla Associazione FORMEZ le Regioni e gli Enti Locali e gli Enti Pubblici.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica detiene la quota asso-

ciativa maggioritaria in rappresentanza dello Stato Italiano.

L'ammissione dei nuovi associati è deliberata dall'Assemblea Ordinaria.

L'eventuale ammissione di nuovi associati non potrà alterare in ogni caso il rapporto esistente fra le varie categorie di associati nel senso che il diritto di partecipazione ed il connesso diritto di voto in relazione all'importo di ciascuna quota associativa dovrà essere tale per cui al Dipartimento della Funzione Pubblica competerà comunque il 76% (settantasei per cento), alle regioni, agli enti locali e agli enti pubblici compete la residua percentuale.

Il Formez è organismo in house della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle Amministrazioni dello Stato ai sensi della normativa comunitaria.

Il vincolo associativo ha durata indeterminata.

La quota associativa di partecipazione è corrisposta all'atto dell'adesione e può essere in ogni tempo rideterminata dall'Assemblea.

In ogni caso la quota associativa annua non può essere inferiore ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00), a far data dal 1 gennaio 2010.

La quota è intrasmissibile ed in caso di scioglimento del vincolo associativo non può essere restituita. In caso di morosità protratta per tre anni consecutivi l'Assemblea può deliberare l'estromissione dell'associato con effetto immediato Tale

norma ha effetto a decorrere dal 31 dicembre 2009.

Art.5

(Finalità)

La Associazione FORMEZ ha lo scopo di accompagnare, attraverso la produzione e la diffusione della conoscenza, i processi di trasformazione e di innovazione del sistema amministrativo italiano, secondo il principio di collaborazione tra le amministrazioni pubbliche centrali e territoriali in un'ottica di federalismo cooperativo e nella direzione del miglioramento continuo della capacità di rispondere alle domande dei cittadini e delle imprese e dello sviluppo economico ed occupazionale dei territori.

In particolare, nell'ambito degli indirizzi e delle direttive emanati dall'Assemblea l'Associazione FORMEZ persegue le seguenti finalità:

1. Coadiuvare ed affiancare le amministrazioni pubbliche nelle attività e negli interventi di sviluppo delle risorse umane, anche ai fini del loro coordinamento di condivisione della conoscenza all'interno del sistema amministrativo italiano, di scambio e integrazione del sistema formativo italiano con quelli dei paesi membri dell'Unione Europea;

2. Sperimentare progetti di formazione e assistenza altamente innovativi finalizzati a:

- l'introduzione di nuove modalità di formazione e di diffusione della conoscenza;

- l'utilizzazione delle nuove tecnologie nei processi di apprendimento;
- la qualificazione dei percorsi di selezione e inserimento del nuovo personale;
- la promozione di sistemi di formazione continua dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- la valutazione della domanda formativa delle pubbliche amministrazioni;
- l'analisi dell'offerta formativa rivolta alle amministrazioni da soggetti pubblici e privati;

3. Fornire servizi e strumenti di supporto ai processi decisionali delle pubbliche amministrazioni attraverso l'analisi dell'evoluzione della domanda espressa dai cittadini e dalle imprese e dell'offerta di prestazioni e servizi erogati dalle amministrazioni;

4. Fornire servizi di informazione, monitoraggio e ricerca sui processi di riforma avviati a tutti i livelli di governo per alimentare, attraverso la condivisione di informazioni ed analisi, la cooperazione ed il partenariato tra le amministrazioni italiane e il coordinamento inter-istituzionale delle politiche pubbliche;

5. Affiancare, attraverso interventi di formazione, informazione, assistenza e consulenza, le pubbliche amministrazioni nell'esercizio di nuove funzioni, nell'innovazione amministrativa, nella modernizzazione delle strutture e dei processi,

nell'introduzione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nel miglioramento della qualità delle prestazioni e dei servizi, nella promozione dello sviluppo economico e della competitività dei territori, nella partecipazione alla vita istituzionale ed amministrativa dell'Unione Europea;

6. Favorire, attraverso interventi di formazione, informazione, assistenza e consulenza la cooperazione tra le amministrazioni italiane e l'Unione Europea, le forme associative a tutti i livelli di governo, le esperienze di partecipazione dei cittadini all'esercizio delle funzioni pubbliche, nel rispetto del principio di sussidiarietà e del fine della riduzione delle disparità tra i livelli di prestazione delle diverse pubbliche amministrazioni;

7. Svolgere ogni altra attività devoluta all'Associazione FORMEZ mediante accordi dal Dipartimento della Funzione Pubblica, dagli associati, da pubbliche amministrazioni e da loro associazioni;

8. Effettuare ogni attività connessa e funzionale alla missione istituzionale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi.

Per il perseguimento delle finalità istituzionali, l'Associazione FORMEZ può promuovere o partecipare ad associazioni, società e consorzi che svolgano attività connesse con i propri fini, nonché stipulare accordi di programma, convenzioni, con-

tratti ed altri strumenti convenzionali comunque denominati con istituzioni, università e soggetti pubblici e privati; inoltre l'Associazione FORMEZ può stipulare accordi di programma e convenzioni con le Regioni e le Autonomie locali interessate per l'istituzione di strutture a carattere locale o settoriale.

In aggiunta alle attività istituzionali previste dal Piano triennale di cui al successivo art.7, l'Associazione FORMEZ può svolgere, con contabilità separata e con il vincolo dell'equilibrio della relativa gestione, attività formative e di consulenza per istituzioni pubbliche non socie ed in misura mediamente non superiore al 4%.

L'Associazione FORMEZ non ha fini di lucro ed è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione FORMEZ, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art.6

(Risorse finanziarie)

Le risorse finanziarie dell'Associazione FORMEZ sono costituite:

1. dalle quote associative e dagli eventuali contributi degli associati;
2. dalle assegnazioni finanziarie previste dalla legge;
3. da eventuali contributi a qualsiasi titolo da parte di ter-

zi;

4. da fondi di riserva costituiti con le eventuali eccedenze di bilancio;

5. da proventi vari, compresi eventuali corrispettivi per le attività svolte, riconosciuti dalle Amministrazioni Centrali in base a convenzioni e/o accordi stipulati con le medesime nonché da altri soggetti nel rispetto dell'ordinamento comunitario;

6. da ogni bene mobile od immobile comunque pervenuto all'Associazione.

Art.7

(Assemblea)

L'Assemblea rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni sono vincolanti per tutti gli associati ancorché assenti o dissenzienti.

L'Assemblea è Ordinaria o Straordinaria.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, presso la sede dell'Associazione FORMEZ o altrove ma comunque nel territorio dello Stato Italiano, a mezzo lettera raccomandata a.r. spedita almeno otto giorni prima della adunanza, al domicilio degli associati.

E' valida l'Assemblea alla quale, benché non convocata, siano presenti tutti gli associati, l'intero Organo amministrativo e il Collegio dei Revisori.

E' ammessa a norma di legge, ove previsto nella specifica con-

vocazione, la possibilità che le adunanze dell'Assemblea possano svolgersi in audioconferenza o videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che dichiarino di essere in condizione di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

L'Assemblea deve essere convocata quando ne faccia richiesta il Ministro competente per il Dipartimento della Funzione Pubblica ovvero quando ne facciano richiesta motivata gli associati titolari di una quota associativa pari ad almeno un quinto del totale.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno due volte all'anno.

Essa è validamente costituita con la presenza di tanti associati che siano portatori almeno della metà più uno delle quote sociali e delibera a maggioranza assoluta dei voti presenti.

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio associativo, ovvero entro sei mesi quando particolari esigenze lo richiedano, per l'approvazione del bilancio e non oltre gli otto mesi dopo l'approvazione del Piano annuale di attività per una verifica sulla sua attuazione.

L'Assemblea Ordinaria approva il bilancio di previsione e consuntivo e nomina gli amministratori nei limiti di cui al-

l'art.12 del presente Statuto.

L'Assemblea Ordinaria:

- approva il Piano triennale di cui all'art.3 comma 1 del Decreto Legislativo n.285 del 30 luglio 1999 e i relativi aggiornamenti annuali;
- approva, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, il Piano annuale di attività dell'Istituto;
- approva l'ammissione dei nuovi soci;
- delibera i massimali entro cui l'Associazione FORMEZ può ricorrere al credito;
- delibera, su proposta del Presidente, sui criteri della partecipazione dell'Associazione FORMEZ secondo quanto previsto all'art. 2, comma 2, del Decreto Legislativo n. 285/1999 ad associazioni, società e consorzi, se a titolo oneroso e per importi superiori a 1.000.000,00 (un milione/00) di Euro;
- delibera, su proposta del Presidente, tutti gli impegni dell'Associazione FORMEZ a titolo oneroso di natura pluriennale, quelli relativi a beni immobili ed a qualsiasi operazione di gestione extra-straordinaria, se di importo superiore a 3.000.000,00 (tre milioni/00) di Euro;
- approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione.

L'Assemblea Ordinaria stabilisce i compensi degli amministratori e dei revisori ed adotta ogni altra deliberazione di sua

competenza, in conformità della legge e del presente Statuto.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di tanti associati che rappresentino almeno i 3/4 dei voti e delibera a maggioranza dei voti presenti.

L'Assemblea Straordinaria delibera:

- sulle modifiche dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
- sullo scioglimento dell'Associazione Formez;
- sulla nomina e sui poteri dei liquidatori.

Art.8

(Presidenza dell'Assemblea)

L'Assemblea è presieduta dal Ministro competente per il Dipartimento della Funzione Pubblica o da persona da lui delegata.

Le deliberazioni sono verbalizzate dal Segretario nominato dall'Assemblea e da questo sottoscritte unitamente al Presidente.

Quando la legge prescrive la forma pubblica il verbale è redatto da notaio.

Art.9

(Partecipazione all'Assemblea)

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti gli associati.

Ogni associato può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

La delega non può comunque essere conferita ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la ammissibilità delle deleghe, la validità del diritto di intervento e la regolare costituzione dell'organo.

Art.10

(Voto in assemblea)

Ogni associato esprime il voto in proporzione all'importo della quota associativa detenuta rispetto all'intero.

Art.11

(Comitato Tecnico Scientifico)

E' istituito un Comitato Tecnico Scientifico con il compito di esprimere pareri:

- sul Piano triennale di cui all'art.3 comma 1 del Decreto legislativo n.285 del 30 luglio 1999;
- sul Piano annuale di attività;
- sulle linee d'azione dell'Associazione FORMEZ e sui piani e programmi di formazione e ricerca di rilevante interesse dal punto di vista scientifico ed economico, con riferimento al perseguimento degli scopi associativi di cui all'art.5.

I componenti del Comitato restano in carica per un quinquennio; l'incarico è rinnovabile.

L'Assemblea stabilisce il numero dei componenti del Comitato, in numero comunque non superiore a 15 (quindici).

Di questi la metà meno uno, tra i quali il Presidente, è nominata dall'Assemblea tra quelli designati dagli associati diversi dal Dipartimento della Funzione Pubblica; gli altri sono

nominati dal Ministro competente per il Dipartimento della
Funzione Pubblica.

Ai lavori del Comitato possono partecipare i rappresentanti
dei soggetti che svolgono attività di interesse pubblico e che
usufruiscono dei servizi di formazione dell'Associazione FOR-
MEZ per un corrispettivo superiore ad un limite stabilito dal-
l'Assemblea.

Le modalità di tale partecipazione sono delegate al Presidente
del Formez.

Alle sedute del Comitato possono partecipare il Presidente del
Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale o loro
delegati.

I compensi del Presidente e quelli dei componenti il Comitato
sono stabiliti dall'Assemblea.

Art.12

(Consiglio di Amministrazione)

L'Associazione FORMEZ è amministrata da un Consiglio di Ammi-
nistrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 2 membri di di-
ritto (Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Se-
gretario della Presidenza del Consiglio dei Ministri o suo de-
legato) e da 4 (quattro) Consiglieri nominati, oltre al Presi-
dente.

I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in cari-
ca per un quinquennio; l'incarico è rinnovabile.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono scelti tra persone di elevata e comprovata professionalità specifica nelle materie di competenza dell'Associazione FORMEZ, Magistrati ordinari, amministrativi e contabili, Avvocati dello Stato, Consiglieri parlamentari, Docenti Universitari, Dirigenti di prima fascia Statali, Regionali, Provinciali o Comunali e professionisti che abbiano ricoperto per almeno 10 anni ruoli apicali nelle amministrazioni pubbliche.

E' fatta salva la incompatibilità prevista dalla legge n.60 del 15 febbraio 1953 per i parlamentari in carica.

Il Ministro competente per il Dipartimento della Funzione Pubblica provvede alla nomina di due Consiglieri, oltre al Presidente; due sono nominati dall'Assemblea fra quelli indicati dalle Regioni e dagli Enti Locali associati.

Il Presidente dell'Associazione FORMEZ è nominato con decreto del Ministro competente per il Dipartimento della Funzione Pubblica e dura in carica cinque anni; la nomina è rinnovabile alla sua scadenza.

L'Assemblea e il Consiglio di Amministrazione possono attribuire al Presidente deleghe operative. Il Presidente può delegare, in caso di assenza o impedimento, alcune funzioni ad un membro del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è legittimamente insediato quando sia intervenuta la nomina di almeno tre componenti.

(Riunioni del Consiglio d'Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci, sia nella sede sociale che altrove o quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei suoi componenti o dal Collegio dei Revisori.

La convocazione deve essere fatta a mezzo lettera raccomandata da inviarsi almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione al domicilio dei Consiglieri e dei componenti effettivi del Collegio dei Revisori.

Nei casi di urgenza la convocazione può essere fatta a mezzo fax o posta elettronica almeno due giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora della riunione nonché gli argomenti da trattare.

E' ammessa a norma di legge ove previsto nella specifica convocazione, la possibilità che le adunanze del Consiglio possano svolgersi in audioconferenza o per videoconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che dichiarino di essere in condizione di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa, su designazione del competente Organo, il magistrato della Corte dei Conti regolarmente convocato, cui viene preventivamente

trasmesso l'ordine del giorno.

Art.14

(Funzionamento del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce validamente con la presenza della maggioranza dei componenti in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Anche in mancanza delle formalità di convocazione di cui al precedente articolo, il Consiglio di Amministrazione si riunisce validamente quando siano presenti tutti i componenti ed i Revisori effettivi in carica.

Il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e ne cura, attraverso i suoi uffici, la verbalizzazione in qualità di Segretario.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere invitati esperti esterni tutte le volte che, in relazione a particolari problemi, il Presidente lo ritenga opportuno e possono essere invitati a relazionare su questioni specifiche, dipendenti o collaboratori dell'Associazione.

Art.15

(Poteri del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione compie tutti gli atti di ammi-

nistrazione ordinaria e straordinaria per il conseguimento dello scopo associativo, con esclusione delle materie riservate alla competenza dell'Assemblea in base alla legge e allo Statuto e di quanto attribuito al Presidente ed al Direttore Generale dallo Statuto, dal regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione o dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì delegare alcune proprie attribuzioni, ove ritenuto opportuno, al Presidente e/o al Direttore Generale.

Sono sottoposte al Dipartimento per la Funzione Pubblica le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, inerenti alle seguenti materie:

1. pianta organica;
2. approvazione del contratto collettivo nazionale di lavoro dipendenti Formez;
3. bilancio di previsione;
4. bilancio consuntivo;
5. acquisizione di commesse con affidamento diretto da parte di Amministrazioni diverse dal Dipartimento della Funzione Pubblica di importo superiore a 500.000 (cinquecentomila/00) euro;
6. nomina del Direttore Generale del Formez;
7. costituzione di nuove società;
8. acquisizioni e cessioni di partecipazioni in società

controllate;

9. nomina e revoca di amministratori di società controllate qualora non scelti tra gli amministratori e i dirigenti Formez;

10. nomina e revoca di liquidatori di società controllate, qualora non scelti tra gli amministratori e i dirigenti Formez;

Trascorsi 30 giorni dalla trasmissione al Dipartimento senza osservazioni le delibere sono efficaci.

Restano salve le competenze dell'Assemblea previste per legge e per Statuto.

Art.16

(Presidente)

Il Presidente dell'Associazione FORMEZ esercita tutte le attribuzioni ad esso spettanti in base alla legge ed al presente Statuto.

Egli rappresenta l'Associazione FORMEZ nei rapporti istituzionali e ne ha la rappresentanza legale e processuale.

Il Presidente è responsabile dell'osservanza ed attuazione delle direttive impartite dall'Assemblea ed esercita, a tal fine, poteri di vigilanza e controllo sugli organi dell'Associazione FORMEZ.

Al Presidente spettano gli indirizzi sulla gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane informando il Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente esercita inoltre i poteri e le funzioni a lui delegate dal Consiglio di Amministrazione, dall'Assemblea dei Soci o previste dal Regolamento.

Il Presidente propone all'approvazione dell'Assemblea il bilancio di previsione e consuntivo, il regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione e le sue modificazioni.

Egli presenta al Consiglio di Amministrazione e all'Assemblea relazioni semestrali sulle attività svolte dalla Associazione.

La firma sociale spetta al Presidente.

Art.17

(Direttore Generale)

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente dell'Associazione FORMEZ, per una durata non superiore a quella del Consiglio di Amministrazione.

Egli è responsabile dell'organizzazione e del funzionamento contabile ed amministrativo del Centro e dell'esecuzione delle delibere dei suoi Organi, nonché delle funzioni a lui delegate ai sensi dello Statuto e del Regolamento.

Il Direttore Generale:

- predispone il bilancio di previsione e consuntivo che il Presidente presenta al Consiglio di Amministrazione per la successiva approvazione da parte dell'Assemblea;
- ha la gestione dell'attuazione del piano triennale di cui

all'art.20 su cui riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione;

- ha la gestione dell'attuazione del piano annuale di cui all'art.21 su cui riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione;

- è responsabile per tutto quanto attiene all'attuazione ed alla gestione delle convenzioni, dei programmi e dei progetti approvati dal Presidente o deliberati dal Consiglio di Amministrazione;

- ha la gestione del personale dipendente del Centro, di cui determina gli assetti organizzativi entro i limiti stabiliti dal regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione e secondo gli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale cura, mediante i suoi uffici, la custodia dei libri sociali e la pubblicità delle delibere assembleari, secondo le disposizioni del Regolamento interno.

Art.18

(Regolamento interno)

Il regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione di cui all'art.17 fissa i limiti, i principi e gli indirizzi per l'amministrazione dell'Associazione FORMEZ e per la gestione delle sue risorse umane, finanziarie e strumentali.

Esso è approvato dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Pre-

sidente e delibera del Consiglio di Amministrazione e stabilisce, tra l'altro:

- i soggetti, tra i quali in ogni caso il Direttore Generale, ai quali è possibile attribuire il potere di firma e di impegno dell'Associazione FORMEZ, disciplinando modalità e limiti con cui tale potere può essere attribuito;
- le modalità e le procedure con le quali il Presidente e/o il Direttore Generale determinano gli assetti organizzativi;
- le modalità e le procedure per l'assunzione del personale;
- i principi e i criteri per la gestione delle risorse umane;
- i principi e i criteri per la gestione delle risorse finanziarie e per il ricorso al credito;
- i criteri e le modalità per la redazione del bilancio e più in generale per la gestione della contabilità;
- le modalità e le procedure per la redazione e l'approvazione del Piano annuale di cui all'art.21;
- i principi, i criteri e le modalità per l'acquisto di beni e servizi da parte del Centro;
- i criteri e le modalità per la disciplina e la pubblicità interna delle procedure operative.

Il regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione può essere modificato dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Presidente e delibera del Consiglio di Amministrazione.

(Esercizio associativo e bilancio di previsione e consuntivo)

L'esercizio associativo si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

L'eventuale eccedenza di bilancio è destinata all'esercizio successivo.

Il bilancio di previsione e consuntivo deve essere redatto secondo i principi e criteri fissati dal regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione e in modo che siano esplicitati i costi e le attività relativi alle diverse risorse rese disponibili all'Associazione FORMEZ da parte degli associati ed in modo che siano distinte le attività a favore degli associati da quelle di natura commerciale per le quali è prevista la contabilità separata.

Il bilancio annuale è soggetto alla revisione contabile da parte di primaria società di revisione.

Art.20

(Piano triennale)

Il Presidente dell'Associazione FORMEZ, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, e previa approvazione da parte dell'Assemblea Ordinaria, presenta al Dipartimento della Funzione Pubblica il Piano triennale di cui all'art.3 del Decreto Legislativo n.285/99.

Il Presidente presenta il Piano triennale:

- comunque entro tre mesi dalla propria nomina, eventualmente in sostituzione del piano precedentemente approvato;
- alla scadenza del Piano triennale precedentemente approvato.

Il Presidente presenta annualmente al Dipartimento della Funzione Pubblica, previa delibera del Consiglio di Amministrazione e previa approvazione da parte dell'Assemblea, un aggiornamento del Piano triennale approvato e una relazione sul suo stato di attuazione.

Il Piano triennale deve esplicitare tra l'altro l'insieme dei costi e delle attività finanziati con le risorse rese appositamente disponibili dal Dipartimento della Funzione Pubblica, la cui quantificazione annuale è demandata alla legge finanziaria (tabella C) di cui all'art.3, comma 2, del Decreto Legislativo n.285/99.

Art.21

(Piano annuale)

Le attività effettuate e i servizi forniti ovvero offerti dall'Associazione FORMEZ nell'ambito delle finalità di cui all'art.5 del presente Statuto, vengono programmati annualmente sulla base di un piano approvato dall'Assemblea Ordinaria, previa delibera del Consiglio di Amministrazione.

Le modalità di redazione e approvazione del Piano vengono disciplinate dal regolamento interno di organizzazione, contabilità e amministrazione.

Art.22

(Revisori dei conti)

Il Collegio dei Revisori è composto da tre componenti effettivi e da due supplenti.

Il Presidente ed un Revisore supplente sono nominati dal Ministro dell'Economia e delle Finanze; gli altri componenti sono nominati dal Ministro competente per il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In ogni caso di sostituzione del Presidente, gli subentra il supplente nominato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

I componenti del Collegio durano in carica tre anni e sono rinnovabili.

Il compenso dei Revisori è determinato all'atto della loro nomina per tutta la durata del mandato.

Art.23

(Scioglimento)

Nel caso di scioglimento dell'Associazione FORMEZ, l'Assemblea Straordinaria determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori fissandone i poteri. Il patrimonio, salvo che la legge non disponga diversamente, sarà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o altrimenti destinato in conformità, comunque, alle norme, anche tributarie, dettate per gli enti non commerciali.

Art.24

(Ulteriori disposizioni)

Per tutto quanto non previsto e disciplinato nel presente Statuto, si applica la vigente normativa.

Art.25

(Disposizioni transitorie)

I Consiglieri di amministrazione, i Vice Presidenti ed i componenti del Comitato Tecnico Scientifico nominati prima dell'approvazione del presente Statuto ed ancora in carica, qualora non cessino precedentemente decadono comunque con l'approvazione del decreto delegato di riordino, e comunque non oltre il prossimo 30 novembre 2009. L'Assemblea dei Soci e il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione possono in ogni caso procedere fin d'ora, alle nuove nomine in sostituzione ai membri cessati o dimissionari. Le nuove nomine avranno valore ai sensi delle modifiche sulla composizione degli organi sociali introdotte dallo schema di decreto di riordino approvato dal Consiglio dei Ministri in data 24 Luglio, nonché ai sensi dal nuovo art.12 dello statuto oggi approvato.

F.TO: ANTONIO NADDEO

F.TO: PAOLO BECCHETTI NOTAIO

Si certifica che la presente copia, composta di n. 16 fogli, è conforme all'originale, firmato a norma di legge depositata nei miei atti.

Città e sede del Dott. PAOLO BECCHETTI, notaio in
Civitavecchia per uso CANDELLINO
Civitavecchia, addì 03-08-2009

